

**Fly zone - Giorgio Ramella**

**Estratto Rassegna Stampa**

LA REPUBBLICA Ed. Torino, 1 dicembre 2011  
TORINO CRONACAQUI, 6 dicembre 2011  
LA STAMPA Ed. Torino, 6 dicembre 2011  
LA REPUBBLICA Ed. Torino, 8 dicembre 2011  
LA STAMPA Ed. Nazionale, 2 gennaio 2012  
TROVA TORINO supplemento LA REPUBBLICA, 27 ottobre 2011  
IL PUNTO CITYLIFE, novembre 2011  
TORINOSETTE supplemento LA STAMPA, 2 dicembre 2011  
COSE DI CASA, dicembre 2011  
COOLTO, dicembre 2011  
GENTLEMAN, dicembre 2011  
QUI TOURING, dicembre 2011  
INSIDE ART, dicembre 2011  
WWW.LASTAMPA.IT, dicembre 2011  
WWW.LASTAMPA.IT 2da. parte, dicembre 2011  
WWW.LASTAMPA.IT 3za. parte, dicembre 2011  
WWW.LASTAMPA.IT 4ta. parte, dicembre 2011  
WWW.LASTAMPA.IT 5ta. parte, dicembre 2011

# Arte Piemonte



## **Ramella**

Apri mercoledì prossimo la mostra «Fly Zone» di Giorgio Ramella nelle sale di Palazzo Chiabese, in piazza San Giovanni, a cura di Marco Di Capua. Viaggi raccontati con oniriche visioni di deserti e rovine, quasi un esperimento di mail art

**GIORGIO RAMELLA FIRMA "FLY ZONE"**

## E l'arte mette le ali

Un bimotore attraversa paesaggi esotici, notti oscure, tramonti mozzafiato, passando di quadro in quadro, sorvolando luoghi di un tempo lontano. Sono le opere di Giorgio Ramella, riunite per la mostra "Fly Zone", curata da Marco di Capua, da oggi al 23 gennaio a Palazzo Chiabrese. Trenta piccole e grandi opere, unite dalla scia di un aeroplano, fermo sul bordo dei vecchi francobolli della prima posta aerea. Una pittura forte e vitale che svela i contorni di luoghi lontani nel tempo e nello spazio. La mostra è realizzata dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte, con il patrocinio della Città di Torino e Regione Piemonte.

*[al.ar.]*

A CURA DI  
SILVIA FRANCA

ventiquattrore



**alle 18**

## Palazzo Chiablese Dipinti ispirati al Piccolo Principe

Si ispira al «Piccolo Principe» di Antoine de Saint-Exupéry, la mostra «Fly Zone» di Giorgio Ramella (a cura di Marco di Capua), che viene inaugurata alle 18 a Palazzo Chiablese di piazza San Giovanni 2. Esposti, sino al 23 gennaio, 30 grandi e piccoli dipinti realizzati negli ultimi due anni, attraversati da un bimotore che viaggia, sorvolando paesaggi esotici. Dal martedì alla domenica, ore 10,30-18,30.

# Arte Piemonte

## FLY ZONE UN AEREO IN VOLO SUI MONDI DI RAMELLA

MARINA PAGLIERI

**U**N BIMOTORE che viaggia di quadro in quadro, sorvolando paesaggi esotici, fra cieli tinti ora dal rosso del tramonto, ora dal nero della notte. È un racconto sorretto da pennellate vigorose, con immagini tuttavia tenui tra cronaca e cartolina, la mostra di Giorgio Ramella "Fly Zone", aperta da ieri a Palazzo Chiabalese.

Trenta i dipinti grandi e piccoli, realizzati perlopiù negli ultimi anni, in cui convivono scene diverse: si passa dalla fulgida scia dell'aeroplano che volteggia all'interno della tela ai bordi consunti di francobolli della prima posta aerea. Viaggiavano, questi, su lettere spedite dalla Cirenaica e dalla Tripolitania, dall'Eritrea e dalla Somalia, cimeli di tempi che, nell'era della comunicazione digitale, tra e mail, twitter e sky-pe, ci fanno quasi sorridere.

Sorride un po' anche l'artista, giocando stupito con la magia di mondi lontani ed evocando forse nei dipinti la celebre storia del Piccolo principe di Saint Exupéry, con l'aviatore protagonista precipitato

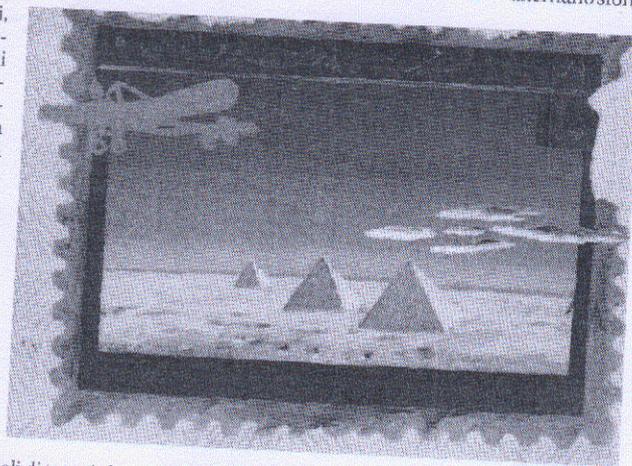
con l'aereo nel deserto del Sahara: «Giorgio Ramella è pittore, ma così pittore che dai sortilegi della pittura lui pare non voglia uscire mai, presentandola come un universo autosufficiente, meravigliosamente duttile, elastico — scrive nel

catalogo il curatore Marco Di Capua. — Ogni suo quadro ne contiene almeno due o tre: uno che sarebbe la scena madre, e l'altro o gli altri di contorno e rincalzo e rimbalzo, tanto che alla fine poi non sai se sia proprio quello da cui eri partito il vero quadro».

Nella successione dei dipinti si alternano sfondi geometrici, distese desertiche popolate da solitari cammelli o da cortei di elefanti, fiumi e ancora rovine tra palme e nuvole. Filo conduttore, un aereo che solca quei cieli lontani e sembra entrare e uscire fragorosamente da scenari immobili.

Ramella, nato a Torino nel 1939, ha elaborato anche in lavori meno recenti una personale visione del mito orientalista, al centro di mostre allestite al Vittoriano a Roma ("Ramella: dai graffiti all'Oriente", 2006), a Palazzo Litta a Milano e alle torinesi Ogr ("A Oriente verso Sud" 2009).

Palazzo Chiabalese, ingresso da piazzetta Reale. Martedì-domenica 10.30-18.30. Fino al 22 gennaio



### L'opera



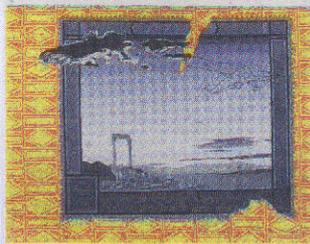
Un aeroplano vola attraverso un francobollo che raffigura tre piramidi solitarie nel bel mezzo di un paesaggio desertico: è "Air Mail 17", olio su tela realizzato nel 2011 dal pennello fantasioso di Giorgio Ramella

# ARTE

## Torino Ramella in volo per terre esotiche

ANGELO MISTRANGELO  
TORINO

**I**l sogno vola con un aeroplano rosso, con la luce di un'Africa rivissuta e reinterpretata, con il silenzio del deserto che emerge dai capitoli della mostra «Fly Zone» di Giorgio Ramella, curata di Marco di Capua. Negli spazi di Palazzo Chiabrese, sede del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, trenta dipinti



trasmettono il senso di una ricerca che si è pienamente sviluppata negli ultimi due anni, di una scrittura capace di trasmettere il fascino di un bimotore sui cieli dell'Eritrea o della Somalia o, ancora, della Cirenaica. E sono ricordi che riportano agli anni Trenta, agli esploratori, ai francobolli di posta aerea, *Air Mail*, che univano le famiglie tra l'Italia e la Tripolitania, tra il mare e le piramidi, sino a raggiungere misteriose piste con colonne di cammelli e fiabeschi elefanti.

Ramella, è stato allievo di Enrico Paolucci e Felice Casorati, all'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino e ha alle spalle una lunga carriera: tra l'altro esordì sulla scena artistica negli Anni Sessanta con un'esposizione alla Galleria La Bussola insieme a Ruggeri, Saroni, Soffiantino e Gastini e fu nel 1970 presente all'esposizione *Quelques tendances de la jeune peinture italienne* a Ginevra, Parigi e Bruxelles, curata da Luigi Carluccio. Qui ha rinnovato il tempo della poesia, secondo le cadenze di una pittura in cui colore e materia, segno e «tensioni esotiche», energia ed emozioni, creano la sottile trama di una rappresentazione che trova rispondenza nella suggestione figurale della grande tela *Trittico*. Il suo discorso apre, quindi, un dialogo immediato con l'osservatore, in una sorta di interiore comunicazione che appartiene a una personale dimensione espressiva caratterizzata, sin dall'inizio del Duemila, da una serie di cicli pittorici che vanno da *Vincent* a *A Oriente verso Sud*, quest'ultimo ospitato nel 2009 alle Officine Grandi Riparazioni delle Ferrovie. Ora, non rimane che viaggiare con la fantasia lungo rotte solcate da formazioni di nuvole, mentre si scoprono dune, rovine, palme e i notturni silenzi, lacerati dal rombo del motore, annunciano albe rossegianti che sembrano scenari di un teatro della memoria.

**GIORGIO RAMELLA FLY ZONE**  
TORINO PALAZZO CHIABLESE  
FINO AL 22 GENNAIO

TROVATORINO



"Gea", la grande scultura in bronzo nel cortile di Palazzo Chiablese  
In basso, un'opera di Giorgio Ramella

LA MOSTRA

**GLI AEREI POSTALI SORVOLANO I PAESAGGI DI GIORGIO RAMELLA**

Una serie di quadri dove volano aerei su paesaggi accesi, pieni di luce e colore, molto materici. Sorvolano terre, deserti, rovine, racchiusi nel perimetro di un francobollo.

Giorgio Ramella continua la sua esplorazione di afriche e orienti immaginifici, fatti di letteratura, film, sogni e racconti. Paesaggi interiori, visioni. Nel suo ultimo ciclo di lavori, "Fly Zone", iniziato tre anni fa, Ramella fa sorvolare le sue lande pittoriche a velivoli di un secolo fa. Siamo in pieno periodo colonialista e la posta aerea è gestita da biplani che ricordano quelli di Saint Exupery. L'idea è nata da un francobollo trovato sfogliando un catalogo Bolaffi.

Da lì è iniziata una ricerca iconografica e sentimentale, che evoca un'epoca in cui l'Europa viveva quelle terre

lontane attraverso l'immaginazione.

Anche quelli erano voli. Alcune volte, invece, gli aerei sono sculture nate da legni assemblati trovati sulla spiaggia, quasi



messaggi nella bottiglia dal passato. Diventano parte di installazioni in cui la loro ombra si proietta sulla tela, che era in attesa di completarsi con un'immagine effimera e transitoria, proprio come un volo.

**Giorgio Ramella, "Fly Zone", a cura di Marco di Capua. Palazzo Chiablese, dal 7 dicembre al 23 gennaio.**

(ol.ga.)

art

› Testo di: Liliana Carbone

to

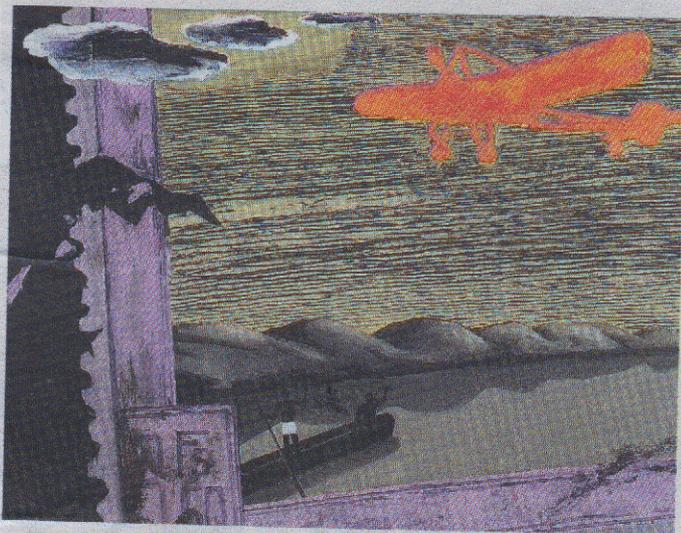


### 5. Fly Zone

"Allora anche tu vieni dal cielo! Di quale pianeta sei?" Antoine de Saint-Exupéry, *Il Piccolo Principe*. Impossibile non pensare alla storia dell'aviatore più letto al mondo guardando le opere di **Giorgio Ramella** riunite per la mostra **FLY ZONE** nella preziosa cornice di **Palazzo Chiabrese** a Torino. Trenta grandi e piccoli dipinti sono attraversati da un bimotore che viaggia di quadro in quadro. Come nel *Piccolo Principe*.

**INFO** piazza San Giovanni 2.

## In volo con Ramella a Palazzo Chiablese



Una delle opere della mostra «Fly zone»

➔ **Si intitola «Fly zone»** la mostra che dal 6 dicembre al 23 gennaio sarà visitabile nella sale di Palazzo Chiablese, sede della Direzione Regionale per i Beni culturali e Paesaggistici del Piemonte. Dopo Luigi Stoisa, è il turno di un altro maestro della nostra regione, Giorgio Ramella, che ha curato personalmente un allestimento con 30 opere pittoriche di grande, medio e piccolo formato di recentissima produzione. Il 'fil rouge' dell'esposizione è costituito dalla presenza di un piccolo aereo che, citando il critico Marco di Capua, 'non molla mai, non atterra, aggancia il nostro sguardo dal primo all'ultimo quadro', che attraversa spavalamente paesaggi esotici al calar del sole o all'imbrunire. L'idea, spiega l'artista, è nata sfogliando le pagine di un catalogo di francobolli e incappando proprio su uno di questi che re-

cava un velivolo rosso su uno sfondo africano. Da qui, Ramella ha sviscerato una serie di iconografie coloniali e si è divertito a reinterpretarle alla sua maniera, creando un diario di viaggio dai toni tra l'epico e il visionario. Ai lavori ad olio ha affiancato una serie di modellini di aerei, realizzati con legni raccolti in spiaggia, che si librano dal soffitto e che vanno a proiettare la loro ombra sulle composizioni. Il risultato è un gioco di riflessione e di sfondamento della tela-superficie limitante a favore di una spazialità «altra» in cui lo spettatore si trova piacevolmente immerso.

MONICA TRIGONA

**GIORGIO RAMELLA**  
«FLY ZONE»

PALAZZO CHIALESE  
PIAZZA SAN GIOVANNI 2

Orario: mar-dom 10,30-18,30,  
sino al 23 gennaio. Tel.  
011/19714998

## APPUNTAMENTI DEL MESE

### Le mostre da non perdere

- **TORINO Fly Zone. Giorgio Ramella**
- Fanno pensare a "Il Piccolo Principe"
- di Antoine de Saint-Exupéry i 30 dipinti
- grandi e piccoli attraversati
- da un bimotore che viaggia di quadro
- in quadro, sorvolando paesaggi esotici,
- cieli tinti dal rosso del tramonto
- o dal blu della notte. Tele che parlano
- alla Fly Zone di ognuno, quella parte
- del proprio intimo da proteggere
- e conservare.
- *Palazzo Chiabrese, piazza San Giovanni 2.*
- *Tel. 011/5220450. Orario: 10,30-18,30.*
- *Lunedì chiuso. Ingresso: libero.*
- *Dal 7/12/2011 al 23/1/2012.*

## ARTE

di Emanuela Bernascone

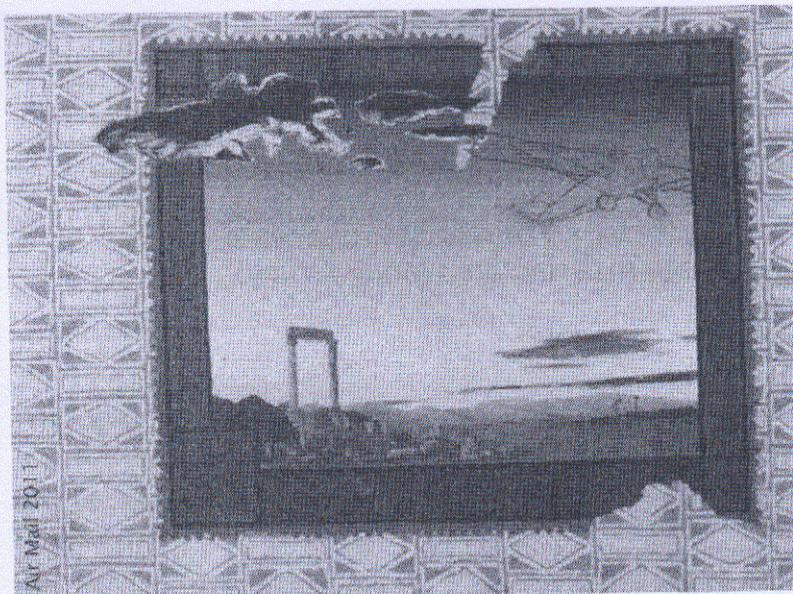
## FLY ZONE

"Allora anche tu vieni dal cielo! Di quale pianeta sei?"  
Antoine de Saint-Exupéry, *Il Piccolo Principe*

Impossibile non pensare alla storia dell'aviatore più letto al mondo guardando le opere di **Giorgio Ramella** riunite per la mostra **FLY ZONE** nella preziosa cornice di **Palazzo Chiabrese** a Torino. 30 grandi e piccoli dipinti realizzati negli ultimi due anni, attraversati da un bimotore che viaggia di quadro in quadro, sorvolando paesaggi esotici, attraversando cieli tinti dal rosso del tramonto e dal nero di certe notti. Nei quadri di Ramella vince la narrazione, composta da almeno due o tre scene diverse, e così quando l'occhio abbandona la scia dell'aereo scopre i bordi di un francobollo dove sono ritratte palme, piramidi, animali esotici... I vecchi francobolli della prima posta

aerea, quelli che accompagnavano buste spedite da luoghi dai nomi impronunciabili come Cirenaica, Tripolitania, Eritrea e Somalia, campeggiano nelle tele di Ramella e fanno pensare a un tempo lontano, a quando i pensieri venivano affidati ad un pezzo di carta che si sceglieva di spedire per posta aerea, nella speranza che arrivasse prima al destinatario. Pensieri che arrivano da un posto lontano, esotico, forse visitato solo in sogno ma non per questo meno reale grazie soprattutto alla pittura "forte" di Ramella che ce lo ripropone con uno spessore e una vitalità prorompenti; come sottolinea il curatore Marco di Capua nei suoi dipinti "il centro è dislocato, per

trovarlo, anzi, forse per arrenderti e rinunciarvi definitivamente, devi prendere in considerazione "tutta" la superficie del dipinto, affrontare un campo visivo che ti si spalanca davanti saturo di colore, ma non mirando dritto al cuore... piuttosto seguendo diagonali, dal basso verso l'alto e in profondità, poi di nuovo tornando a galla, in superficie, come sparando a destra e a manca con la tua contraerea notturna perché, accidenti, quelle - le immagini, le sagome bersaglio - ti stanno venendo addosso". È questo magnifico stupore che riporta al protagonista del *Piccolo Principe*: la freschezza dell'infanzia mista alla magia di un luogo lontano, immaginato e suggerito. Le suggestioni della pittura di Giorgio Ramella non lasciano indifferente nemmeno il pubblico più difficile perché parlano ad una parte di noi dove non esistono censure, una **FLY ZONE** da proteggere e conservare nel proprio intimo. La mostra è realizzata dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte e con il patrocinio della Città di Torino e Regione Piemonte. Sponsor tecnico Castaldi lighting srl. Dal 7 dicembre al 23 gennaio presso il Palazzo Chiabrese, piazza San Giovanni 2 Torino (ingresso mostra da Piazzetta Reale). Ingresso libero.  
[www.emanuelabernascone.com](http://www.emanuelabernascone.com)



# agenda

# G

DICEMBRE

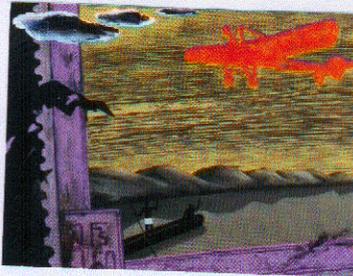
**Fly Zone. Giorgio Ramella**

**Dal 7 dicembre al 23 gennaio**

**Palazzo Chiabrese, piazza San Giovanni 2  
(ingresso da Piazzetta Reale)**

Impossibile non pensare alla storia dell'aviatore più letto al mondo, quella del *Piccolo Principe*, guardando le opere di Giorgio Ramella: 30 dipinti realizzati negli ultimi due anni, attraversati da un bimotore che viaggia di quadro in quadro, sorvolando paesaggi esotici, attraversando cieli tinti dal rosso del tramonto e dal nero di certe notti.

(In alto a destra, *Fly zone*)



A Torino, le  
avventure del  
*Piccolo principe*  
ispirano le opere  
di Giorgio Ramella,  
con il bimotore  
che viaggia di  
quadro in quadro.

ALMANACCO



**MOSTRE**

**TORINO**

**Giorgio Ramella • 7 dic-23 gen 2012** • *Fly zone*, la rassegna propone una trentina di grandi e piccoli dipinti tutti attraversati da un bimotore che sorvola di quadro in quadro paesaggi esotici • Palazzo Chiabrese, piazza S. Giovanni 2 • Tel. 011. 5220404



42

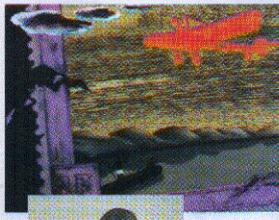
INSIDE ART *indirizzi d'arte*

pagine a cura di MARIA LUISA PRETE

## TORINO

### GIORGIO RAMELLA *"Fly zone"*

Impossibile non pensare all'aviatore Antoine de Saint-Exupéry guardando le opere di Giorgio Ramella. Trenta dipinti realizzati negli ultimi anni, attraversati da un bimotore che viaggia di quadro in quadro, attraversando cieli tinti dal rosso del tramonto e dal nero di certe notti. La mostre è a cura di Marco di Capua. **Dal 7 dicembre al 23 gennaio 2012, palazzo Chiablese, piazza San Giovanni 2, Torino. Info: 0115220404.**



# LA STAMPA.it TORINO

ATTUALITÀ | OPINIONI | SPORT | TORINO | CULTURA | SPETTACOLI | TEMPO LIBERO | DONNA | CUCINA

HOME | POLITICA | ESTERI | CRONACHE | COSTUME | ECONOMIA | TECNOLOGIA | SCIENZA | AMBIENTE

PLAY VIDEO ▶ Concludi ✦ Scegli Sky, My Sky HD e

ALLACCIATE LE CINTURE

Angelo Conti



Consiglia 3

0

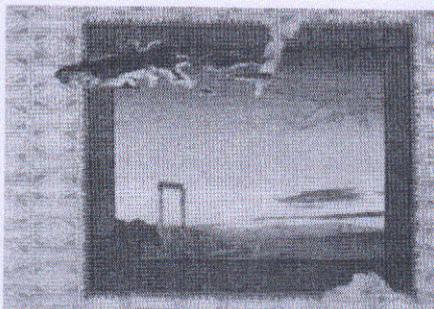
0



4/12/2011

## Una mostra molto "nostra" FLY ZONE di Giorgio Ramella

Dal 6 dicembre al 23 gennaio a Palazzo Chiabrese (ingresso da Piazzetta Reale)



Impossibile non pensare alla storia dell'aviatore più letto al mondo, Antoine de Saint-Exupéry, guardando le opere di Giorgio Ramella riunite per la mostra FLY ZONE nella preziosa cornice di Palazzo Chiabrese a Torino. 30 grandi e piccoli dipinti realizzati negli ultimi due anni, attraversati da un bimotore che viaggia di quadro in quadro, sorvolando paesaggi esotici, attraversando cieli tinti dal rosso del tramonto e dal nero di certe notti. Nei quadri di Ramella vince la narrazione, composta da almeno due o tre scene diverse, e così quando l'occhio abbandona la scia

dell'aereo scopre i bordi di un francobollo dove sono ritratte palme, piramidi, animali esotici... I vecchi francobolli della prima posta aerea, quelli che accompagnavano buste spedite da luoghi dai nomi impronunciabili come Cirenaica, Tripolitania, Eritrea e Somalia, campeggiano nelle tele di Ramella e fanno pensare a un tempo lontano, a quando i pensieri venivano affidati ad un pezzo di carta che si sceglieva di spedire per posta aerea, nella speranza che arrivasse prima al destinatario.

Pensieri che arrivano da un posto lontano, esotico, forse visitato solo in sogno ma non per questo meno reale grazie soprattutto alla pittura "forte" di Ramella che ce lo ripropone con uno spessore e una vitalità prorompenti, come sottolinea il curatore Marco di Capua nei suoi dipinti "Il centro è dislocato, per trovarlo, anzi, forse per arrenderti e rinunciarti definitivamente, devi prendere in considerazione "tutta" la superficie del dipinto, affrontare un campo visivo che ti si spalanca davanti saturo di colore, ma non mirando dritto al cuore... piuttosto seguendo diagonalmente, dal basso verso l'alto e in profondità, poi di nuovo tornando a galla, in superficie, come sparando a destra e a manca con la tua contraerea notturna perché, accidenti, quelle - le immagini, le sagome bersaglio - ti stanno venendo addosso."

È questo magnifico stupore che riporta al protagonista del Piccolo Principe: la freschezza dell'infanzia mista alla magia di un luogo lontano, immaginato e suggerito. Le suggestioni della pittura di Giorgio Ramella non lasciano indifferente nemmeno il pubblico più difficile perché parlano ad una parte di noi dove non esistono censure, una FLY ZONE da proteggere e conservare nel proprio intimo.

La mostra è realizzata dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte e con il patrocinio della Città di Torino e Regione Piemonte.

Tutti a bordo del bimotore di Ramella-FOTOGALLERY- LASTAMPA.it



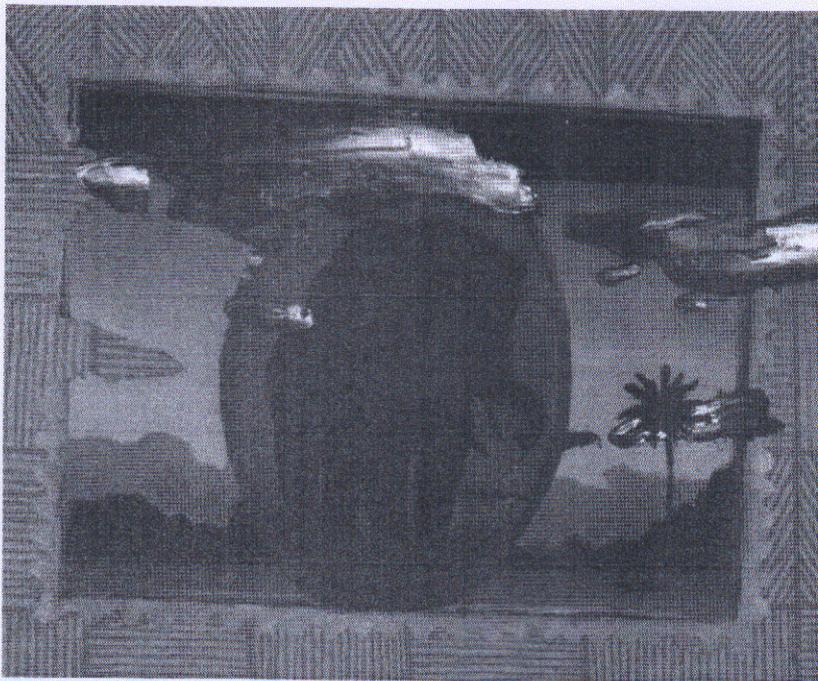
Consiglia



FOTO (06/12/2011)

« precedente 1 di 8 successivo »

## Tutti a bordo del bimotore di Ramella



Impossibile non pensare all'aviatore e scrittore Antoine de Saint-Exupéry guardando le opere di Giorgio Ramella riunite per la mostra *Fly zone* nella cornice di Palazzo Chiabrese a Torino. Trenta dipinti, grandi e piccoli, realizzati negli ultimi due anni e attraversati da un bimotore che viaggia di quadro in quadro, sorvolando paesaggi esotici, attraversando cieli tinti dal rosso del tramonto e dal nero di certe notti. Dal 7 dicembre al 23 gennaio 2012. Per informazioni: tel. 011-19714998. (Nell'immagine: *Poste Aeriennes 6*, 2010)

+ Leggi l'articolo



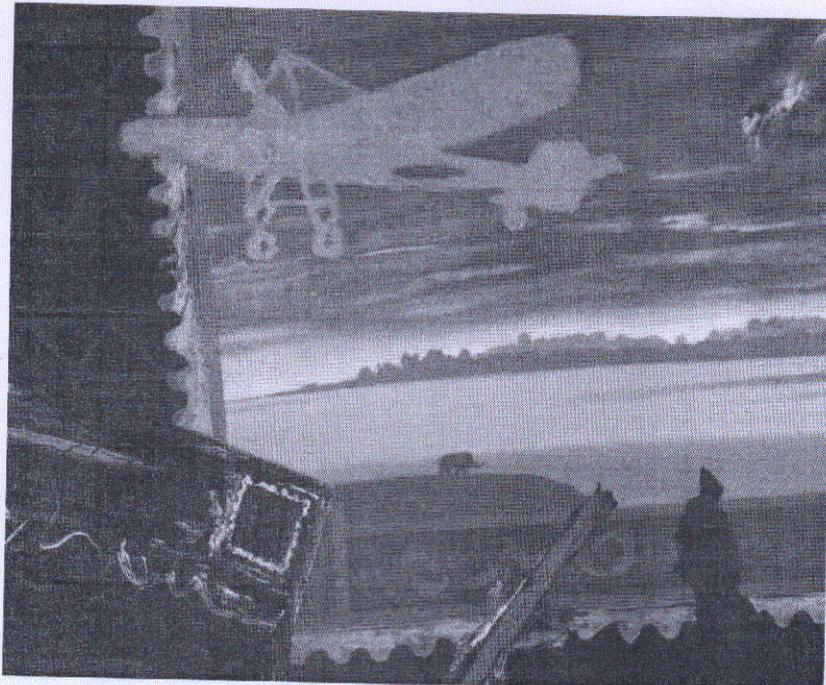
Consiglia



FOTO (06/12/2011)

« precedente 2 di 8 successivo »

## Tutti a bordo del bimotore di Ramella



*Poste Aeriennes 4*, 2010

Tutti a bordo del bimotore di Ramella-FOTOGALLERY- LASTAMPA.it



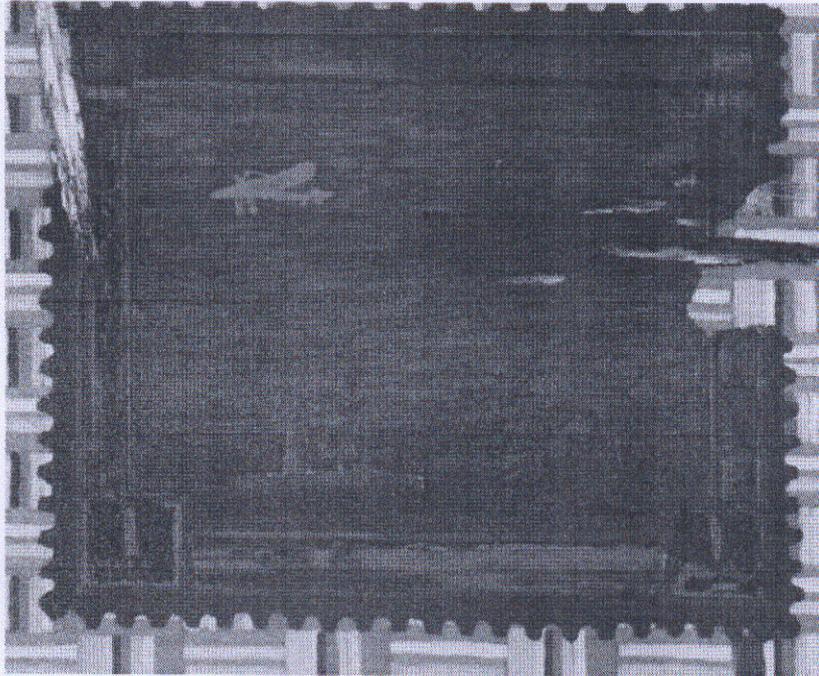
Consiglia



FOTO (06/12/2011)

« precedente 3 di 8 successivo »

## Tutti a bordo del bimotore di Ramella



Air mail 13, 2011

Tutti a bordo del bimotore di Ramella-FOTOGALLERY- LASTAMPA.it



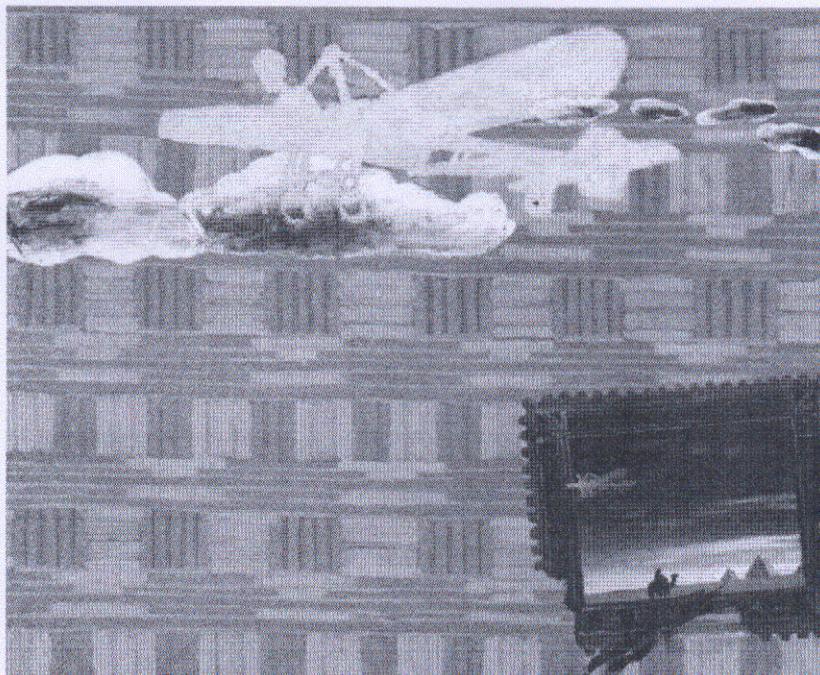
Consiglia



FOTO (06/12/2011)

« precedente 4 di 8 successivo »

## Tutti a bordo del bimotore di Ramella



Air mail 13, 2010

Tutti a bordo del bimotore di Ramella-FOTOGALLERY- LASTAMPA.it



Consiglia



FOTO (06/12/2011)

« precedente 5 di 8 successivo »

## Tutti a bordo del bimotore di Ramella



*Air mail 15, 2011*

Tutti a bordo del bimotore di Ramella-FOTOGALLERY- LASTAMPA.it



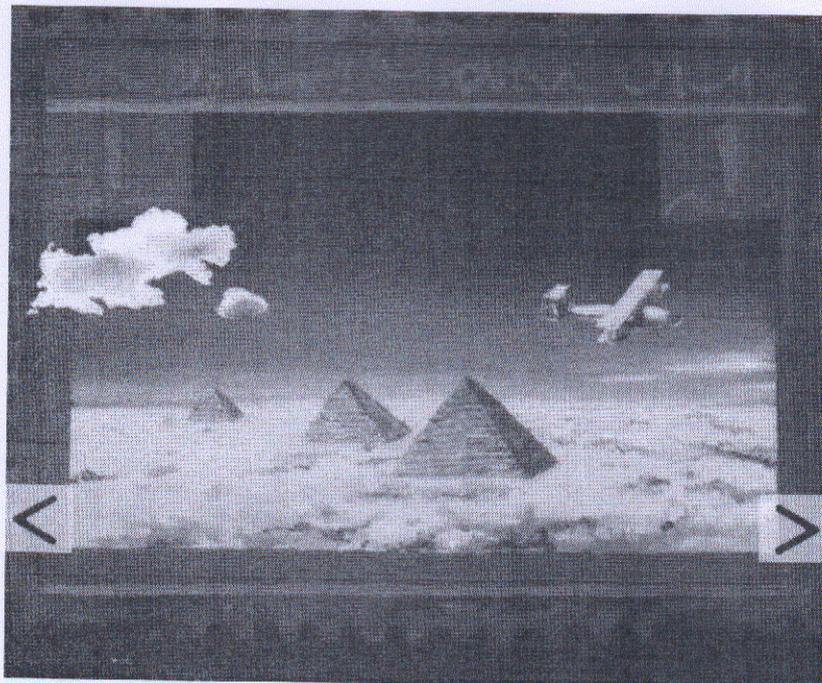
Consiglia



FOTO (06/12/2011)

« precedente 6 di 8 successivo »

## Tutti a bordo del bimotore di Ramella



*Air mail 16, 2011*



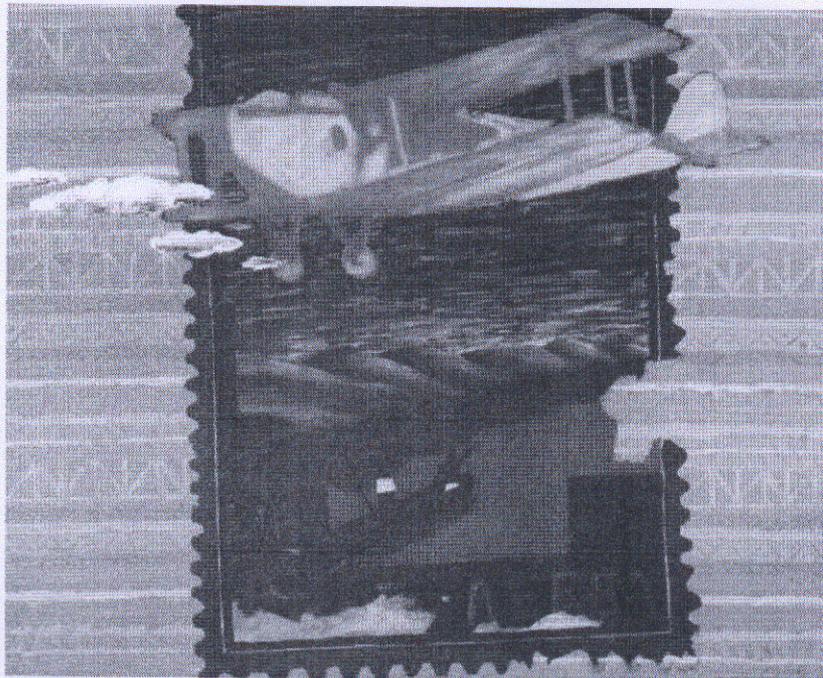
Consiglia



FOTO (06/12/2011)

« precedente 7 di 8 successivo »

### Tutti a bordo del bimotore di Ramella



Aereo giallo, 2011

Tutti a bordo del bimotore di Ramella-FOTOGALLERY- LASTAMPA.it



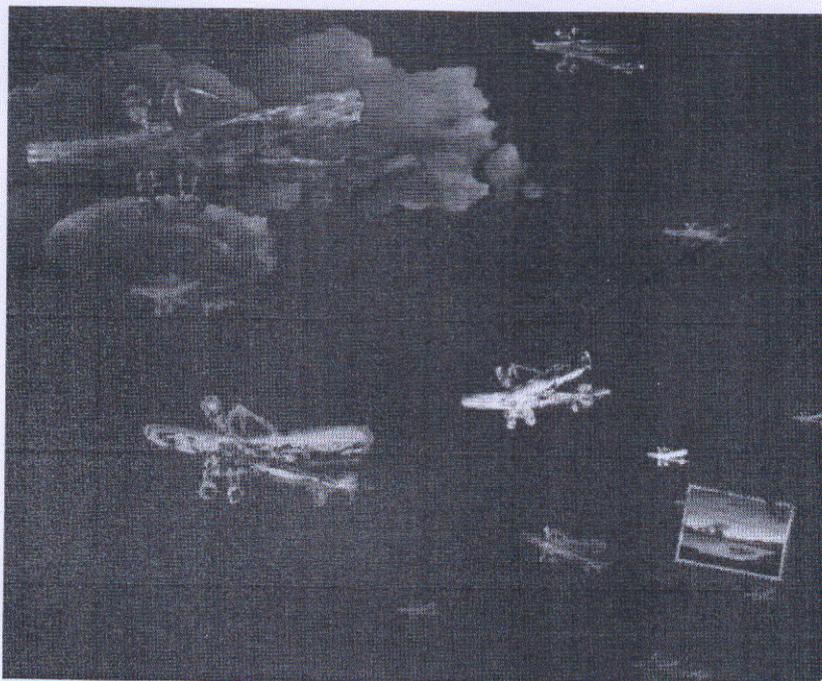
Consiglia



FOTO (06/12/2011)

« precedente 8 di 8 successivo »

### Tutti a bordo del bimotore di Ramella



Nel blu, 2011